



CITTA' DI MANFREDONIA
Settimo Settore Urbanistica ed Edilizia

Prot. Cond. 10124/1995

Pratica n.ro 270/D

Bolla n.ro 2652 del 17-12-2014

Lì, **8 GENNAIO 2015**

N. 2191/S

TITOLO ABILITATIVO IN SANATORIA DI OPERE EDILIZIE ABUSIVE
AI SENSI DELL'ART. 39 LEGGE 724 DEL 23-12-1994
E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

IL DIRIGENTE

Vista la domanda prodotta in data 28.02.1995 prot. 10124, ai sensi dell'art. 39 della legge 724 del 23-12-1995, dal Sig. DI LEO Francesco, nato a Bari il 23-03-1946, residente in Pco Calabria civ. 3, nella sua qualità di comproprietario, dell'immobile di residenza, distinto in catasto al F. 23 p.lla 888 sub. 12, ex p.lla 571, tendente ad ottenere il titolo abilitativo in sanatoria per la realizzazione di una struttura, uso loggia, sul balcone di pertinenza dell'immobile ;

Tipologia dichiarata 1 effettiva 1, ultimate come previsto dall'art.39 della legge 724 del 23/12/1994, entro il 31/12/1993;

Accertata la regolarità della documentazione prodotta:

- Relazione descrittiva delle opere per le quali si chiede il titolo abilitativo in sanatoria corredata di documentazione fotografica;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa in data 28-02-1995, ai sensi dell'art. 4 L. 15/1968 con la quale ha dichiarato l'epoca di ultimazione dell'abuso avvenuto entro il 31-12-1993;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa in data 17-12-2014, ai sensi dell'art. 47 dpr 445/2000 con la quale ha dichiarato di non avere riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

Visto che l'immobile risulta denunciato in catasto al F. 23 p. lla 888 sub 12, visura del 23-12-2014;

Visto che per la sanatoria in argomento l'interessato ha determinato in £ 300.000 e € 69,17 la somma da corrispondere a titolo di oblazione e che tale somma, ritenuta congrua, è





CITTA' DI MANFREDONIA

Settimo Settore Urbanistica ed Edilizia

stata interamente versata su c.c. postale n. 255000 con bollettini: n. 141 del 30-12-1994 del 168 del 17-12-14;

Visto che per la sanatoria in argomento l'interessato ha determinato in £ 270.500 e in € 51,64 la somma da corrispondere a titolo di oneri concessori e che tale somma, ritenuta congrua, è stata interamente versata su c.c. postale n. 13668718 del Comune di Manfredonia con bollettino n.ro 142 del 30-12-1994 e n. 169 del 17-12-2014;

Vista la dichiarazione resa dall'arch. Matteo VAIRO in data 17-12-2014 con la quale ha dichiarato che per le opere in questione non occorre il certificato di idoneità sismica;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti in questo Comune;

RILASCIA

al **Sig. DI LEO Francesco**, sopra generalizzato, nella qualità di comproprietario, dell'immobile sito Parco Calabria civ. 3, relativamente all'immobile F. 23 p. IIa 888 sub 12, ex p.IIa 571, del Comune, ai sensi dell'art. 35 comma 9 della legge 28 febbraio 1985, n.47 e art. 39 della legge 724 del 23-12-1994

IN SANATORIA

Il titolo abilitativo per le opere edilizie abusive: di cui al prospetto indicato in premessa, così come descritto nella relazione tecnica e grafici di progetto, dei quali si rilascia copia debitamente vistata.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(f.to Dott. Ing. Giovanni SPAGNUOLO)

Si precisa che:

1. I diritti di terzi si intendono salvi, riservati e rispettati;

2. Non possono essere eseguiti lavori di modifica di opere sanate senza il preventivo rilascio di regolare Permesso di Costruire, o titoli abilitativi previsti dal Vigente normativa edilizia;
3. A seguito del rilascio del presente titolo abilitativo in sanatoria, dovrà essere richiesto il certificato di abitabilità o agibilità ai sensi dell'art. 35, legge 47/85. La domanda di agibilità/abitabilità dovrà essere presentata ad avvenuto completamento delle opere necessarie per rendere funzionale l'unità immobiliare, da eseguirsi previa comunicazione ai sensi dell'art. 35 legge 47/85;
4. Il rilascio del titolo abilitativo non vincola il comune in ordine ai lavori che il comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, etc.), in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti

